

Studenti

La Costituzione della Repubblica Italiana

Che cos'è?

È la legge fondamentale dello Stato italiano.

È stata approvata dall'Assemblea Costituente il 22 dicembre del 1947, promulgata il 27 dicembre ed è entrata in vigore il 1° gennaio del 1948.

L'Italia è una Repubblica parlamentare

L'Italia si definisce una Repubblica Parlamentare in quanto ha una forma di Governo in cui la volontà popolare è affidata alle elezioni politiche.

Attraverso le elezioni il popolo elegge i suoi rappresentanti in Parlamento e questo, a sua volta, elegge il Governo ed il Presidente della Repubblica.

La Costituzione della Repubblica Italiana è:

- scritta in quanto è contenuta in un documento scritto;
- votata in quanto è stata approvata dal corpo elettorale;
- rigida nel senso forte in quanto non può essere modificata da leggi ordinarie, ma solo da leggi costituzionali;
- lunga in quanto riconosce oltre ai diritti civili, e politici, anche i diritti sociali ed economici;
- laica.

Caratteristiche

✓ È composta da 139 articoli e da 18 disposizioni transitorie e finali, suddivisi in quattro sezioni:

Essi espongono lo spirito della
✓ Costituzione e non possono essere modificati.

Principi fondamentali (articoli 1-12);

✓ Questa parte regola i rapporti civili, etico-sociali, politici ed economici;

Parte prima: "Diritti e Doveri dei cittadini" (articoli 13-54);

♦ Titolo I: Il Parlamento

♦ Titolo II: Il Presidente della Repubblica

♦ Titolo III: Il Governo

♦ Titolo IV: la Magistratura

♦ Titolo V: Le Regioni, le Province, i Comuni

♦ Titolo VI: Garanzie Costituzionali

Questa parte descrive dunque l'ordinamento dello stato, in particolare le caratteristiche del suo garante, identificato nel Presidente della Repubblica, del potere legislativo, di quello esecutivo e di quello giudiziario nonché degli enti locali e degli istituti a garanzia della Costituzione stessa.

Inserite per gestire il passaggio dal
✓ precedente ordinamento a quello repubblicano.

Disposizioni transitorie e finali (disposizioni I-XVIII);

Parte seconda: "Ordinamento della Repubblica" (articoli 55-139) suddivisa in:

Struttura

La Costituzione Italiana, nei suoi primi 12 ✓ articoli, esprime i principi fondamentali su cui poggia la vita dello Stato:

art. 1 Democrazia (Repubblica) e Sovranità popolare

art. 2 Inviolabilità dei diritti

art. 3 Uguaglianza formale ed uguaglianza sostanziale

art. 4 Diritto al lavoro

art. 5 Riconoscimento delle autonomie locali

art. 6 Tutela delle minoranze linguistiche

art. 8 Libertà religiosa

art. 9 Sviluppo della cultura, della tutela ambientale e del patrimonio storico ed artistico

art. 10 Riconoscimento di collaborazioni internazionali

art. 11 Ripudio della guerra come strumento di offesa

🇮🇹 art. 12 Definisce la bandiera italiana

Principi fondamentali

La Costituzione della Repubblica Italiana

1. Caratteristiche

1.1. La Costituzione della Repubblica Italiana è:

1.2. scritta

1.2.1. in quanto è contenuta in un documento scritto;

1.3. votata

1.3.1. in quanto è stata approvata dal corpo elettorale;

1.4. rigida nel senso forte

1.4.1. in quanto non può essere modificata da leggi ordinarie, ma solo da leggi costituzionali;

1.5. lunga

1.5.1. in quanto riconosce oltre ai diritti civili, e politici, anche i diritti sociali ed economici;

1.6. laica.

2. Che cos'è?

2.1. È la legge fondamentale dello Stato italiano.

2.2. È stata approvata dall'Assemblea Costituente il 22 dicembre del 1947, promulgata il 27 dicembre ed è entrata in vigore il 1° gennaio del 1948.

3. Principi fondamentali

3.1. La Costituzione Italiana, nei suoi primi 12 articoli, esprime i principi fondamentali su cui poggia la vita dello Stato:

3.2. art. 1 Democrazia (Repubblica) e Sovranità popolare

3.3. art. 2 Inviolabilità dei diritti

3.4. art. 3 Uguaglianza formale ed uguaglianza sostanziale

3.5. art. 4 Diritto al lavoro

3.6. art. 5 Riconoscimento delle autonomie locali

3.7. art. 6 Tutela delle minoranze linguistiche

3.8. art. 8 Libertà religiosa

3.9. art. 9 Sviluppo della cultura, della tutela ambientale e del patrimonio storico ed artistico

3.10. art. 10 Riconoscimento di collaborazioni internazionali

3.11. art. 11 Ripudio della guerra come strumento di offesa

3.12. art. 12 Definisce la bandiera italiana

4. Struttura

4.1. È composta da 139 articoli e da 18 disposizioni transitorie e finali, suddivisi in quattro sezioni:

4.2. Principi fondamentali (articoli 1-12);

4.2.1. Essi espongono lo spirito della Costituzione e non possono essere modificati.

4.3. Parte prima: "Diritti e Doveri dei cittadini" (articoli 13-54);

4.3.1. Questa parte regola i rapporti civili, etico-sociali, politici ed economici;

4.4. Parte seconda: "Ordinamento della Repubblica" (articoli 55-139) suddivisa in:

4.4.1. Titolo I: Il Parlamento

4.4.2. Titolo II: Il Presidente della Repubblica

4.4.3. Titolo III: Il Governo

4.4.4. Titolo IV: la Magistratura

4.4.5. Titolo V: Le Regioni, le Province, i Comuni

4.4.6. Titolo VI: Garanzie Costituzionali

4.4.7. Questa parte descrive dunque l'ordinamento dello stato, in particolare le caratteristiche del suo garante, identificato nel Presidente della Repubblica, del potere legislativo, di quello esecutivo e di quello giudiziario nonché degli enti locali e degli istituti a garanzia della Costituzione stessa.

4.5. Disposizioni transitorie e finali (disposizioni I-XVIII);

4.5.1. Inserite per gestire il passaggio dal precedente ordinamento a quello repubblicano.

5. L'Italia è una Repubblica parlamentare

5.1. L'Italia si definisce una Repubblica Parlamentare in quanto ha una forma di Governo in cui la volontà popolare è affidata alle elezioni politiche.

5.2. Attraverso le elezioni il popolo elegge i suoi rappresentanti in Parlamento e questo, a sua volta, elegge il Governo ed il Presidente della Repubblica.